



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 01617890221
N° REA 164876*

Amministratore Unico:

Simone Canteri

Collegio sindacale:

Scalet Bruno
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

presidente
sindaco effettivo
sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

ESERCIZIO n° 24

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.C.S.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	280.590	298.838
II - Immobilizzazioni materiali	22.009.485	22.813.606
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	22.290.575	23.112.944
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	511.431	506.723
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.094.377	1.835.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	891.498	839.016
Totale crediti	2.985.875	2.674.238
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.890	-
IV - Disponibilità liquide	342.958	350.915
Totale attivo circolante (C)	3.847.154	3.531.876
D) Ratei e risconti	39.766	55.004
Totale attivo	26.177.495	26.699.824
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	128.694	126.988
VI - Altre riserve	4.047.302 ⁽¹⁾	4.014.877
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	404.876	34.131
Totale patrimonio netto	10.580.872	10.175.996
B) Fondi per rischi e oneri	389.991	389.991
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.582.094	2.298.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.584.671	13.814.612
Totale debiti	15.166.765	16.113.406
E) Ratei e risconti	39.867	20.431
Totale passivo	26.177.495	26.699.824

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.489.682
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Conto personalizzabile	1.557.620	1.525.196

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.126.149	5.655.248
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.587	14.523
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.585	26.776
altri	86.215	77.895
Totale altri ricavi e proventi	123.800	104.671
Totale valore della produzione	6.294.536	5.774.442
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.119.543	2.037.093
7) per servizi	1.584.207	1.408.702
8) per godimento di beni di terzi	52.289	47.209
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.779.211	1.769.486
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.148	28.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.748.063	1.740.918
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.348	7.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.788.559	1.777.370
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.707)	106.404
14) oneri diversi di gestione	39.216	22.019
Totale costi della produzione	5.579.107	5.398.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	715.429	375.645
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.106	3.688
Totale proventi diversi dai precedenti	3.106	3.688
Totale altri proventi finanziari	3.106	3.688
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	17	257
altri	278.712	334.615
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.729	334.872
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(275.623)	(331.184)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	439.806	44.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.930	10.330
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.930	10.330
21) Utile (perdita) dell'esercizio	404.876	34.131

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	404.876	34.131
Imposte sul reddito	34.930	10.330
Interessi passivi/(attivi)	275.623	331.184
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	946	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	716.375	375.645
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.348	7.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.779.211	1.769.486
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.788.559	1.777.370
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.504.934	2.153.015
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.708)	106.404
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(297.439)	101.505
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	214.269	7.786
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.238	(1.312)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.436	(212)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	101.185	576.501
Totale variazioni del capitale circolante netto	47.981	790.672
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.552.915	2.943.687
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(275.623)	(331.184)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.850)	28.993
Totale altre rettifiche	(298.473)	(302.191)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.254.442	2.641.496
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(945.187)	(365.327)
Disinvestimenti	300	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.900)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(6.890)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(964.677)	(365.327)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(90.632)	-
Accensione finanziamenti	-	(1.042.070)
(Rimborso finanziamenti)	(1.207.091)	(1.297.723)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.297.723)	(2.339.793)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.958)	(63.624)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	350.822	414.403
Danaro e valori in cassa	92	139

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	350.915	414.542
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	342.739	350.822
Danaro e valori in cassa	218	92
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	342.958	350.915

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 404.876.

Introduzione

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale avvenuta nell'anno 2014. La società, controllata al 100% da ACSM S.p.A., che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento, è parte dell'omonimo gruppo.

La Società è guidata da un Amministratore Unico, l'attività di controllo legale dei conti è affidata ad una società di revisione, mentre il controllo di legittimità è affidato al collegio sindacale.

La Società non ha dipendenti e per la conduzione degli impianti e la gestione tecnico-amministrativa si avvale del personale di ACSM S.p.A. Il rapporto tra controllata e controllante è regolato da apposito contratto di servizio che tiene conto dei prezzi di mercato dove possibile e per quelle attività che non trovano quotazione sul mercato viene applicato il metodo del cost plus che rispecchia il costo effettivo del servizio con una maggiorazione del 7%.

Attività svolte

L'oggetto sociale di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato.

La società gestisce gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2021 sono state eseguite le seguenti attività:

- Progettazione ed inizio ampliamento rete con circa 150 nuovi allacci contrattualizzati sui comuni di Imèr, Mezzano e Primiero San Martino di Castrozza. Il completamento dell'intervento è previsto entro il 31/12/2022
- Completamento progettazione definitiva per il "revamping" della centrale di San Martino e contestuale inizio dell'attività di regolarizzazione patrimoniale sui terreni interessati dall'intervento.
- Preparazione della struttura aziendale all'introduzione della nuova normativa ARERA in materia di qualità tecnica e commerciale del settore teleriscaldamento nazionale.

Nel corso del 2021, in seguito ad apposita convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio, è proseguita la campagna di manutenzione delle sottostazioni che porterà un beneficio nella gestione della rete e il mantenimento della qualità del servizio fornito all'utente. Tale operazione, oltre ad avere una valenza tecnica, rappresenta anche uno stimolo all'economia del territorio creando le condizioni ideali per il rafforzamento dell'intera filiera del teleriscaldamento su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Nell'esercizio 2021 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

L'energia termica complessivamente venduta è passata dai 36.842.290 kWh del 2020 ai 39.283.885 kWh del 2021 con un incremento del 6,6%, ma ancora sotto al valore medio di 41.396.248 kWh del triennio 2017-2019.

Va certamente ricordato come la vendita di calore negli esercizi 2020 e 2021 sia stata fortemente impattata dalla pandemia da Covid 19 che ha portato alla totale chiusura di tutte le strutture alberghiere nel corso dell'inverno 2020 e ad una attività ancora non completamente a regime nel corso dei primi mesi del 2021.

Alla luce di quanto sopra, il risultato 2021 è da ritenersi certamente buono anche grazie alle temperature che in alcuni periodi dell'inverno sono state inferiori alla media degli stessi periodi del triennio precedente.

Come precedentemente menzionato, nel corso del Q4 2021 è iniziata l'importante opera di ampliamento dell'attuale rete di distribuzione calore con un investimento nell'ordine dei 2 milioni di euro.

Tale operazione è nata in primis per cercare di valorizzare al meglio per la società e per il territorio i nuovi benefici fiscali per coloro che decidono di effettuare interventi di efficientamento energetico negli edifici. Poiché l'allaccio al teleriscaldamento è considerato dalla normativa vigente un intervento trainante, ovvero tra quelli ammessi per il raggiungimento del doppio salto di classe energetica necessario al riconoscimento del superbonus 110%, la risposta del territorio è stata molto buona.

Dopo aver individuato le zone potenzialmente di interesse per l'ampliamento della rete, è stata fatta dalla società una operazione commerciale "porta a porta" nelle zone non ancora servite dalla rete di teleriscaldamento congiuntamente alla distribuzione del materiale informativo nelle zone invece già servite dalla rete.

Come detto, il riscontro è stato davvero significativo e, alla luce del continuo interesse dimostrato nei confronti dell'iniziativa aziendale, si sta valutando l'opportunità di estendere l'intervento anche al 2023.

Una volta completati gli attuali lavori, il totale della potenza che verrà allacciata sarà pari a 5.475 kW passando dai 85.669 kW al 31/12/2020 ai 91.174 kW che avremo al 31/12/2022 con un incremento del 6,4%.

È ormai assodata la volontà del regolatore nazionale, ARERA, di normare il settore termico con parametri tecnici e di qualità già richiesti a tutte le aziende che operano nel mercato elettrico. Il tutto in applicazione del D.lgs. 102 /2014. In relazione a questo, la convenzione di cui sopra, opportunamente integrata per recepire le novità normativa che ARERA andrà ad introdurre nei prossimi anni, diventerà un elemento operativo e gestionale di grande importanza ed andrà a rafforzare i rapporti tecnico-commerciali già in essere tra ACSM Teleriscaldamento e i clienti della stessa.

Va altresì rimarcato che tali cambiamenti normativi comporteranno certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, ma il tutto andrà opportunamente gestito affinché eventuali mancanze non comportino penalizzazioni di natura economica per l'azienda.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa anche se lo strumento risulta poco utilizzato, nonostante sia stato introdotto nel 2017 in seguito alla richiesta e allo stimolo pervenuti dal territorio.

Esso rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Dati tecnici e statistici

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 87.169 kW con 1.303 utenze attive (2.003 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 277 utenze per una potenza installata di 39.394 kW;
- Primiero 1.026 utenze per una potenza installata di 47.775 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 39.283.885 kWh di cui 17.912.458 kWh a San Martino di Castrozza e 21.371.427 kWh a Primiero.

Rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono rimasti pressoché stabili, mentre nel fondovalle sono aumentati dell'11,8%.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S. MARTINO	9.449.070	8.463.388	17.912.458	277	277
SIROR	1.226.164	436.490	1.662.654	193	129
TONADICO	2.267.770	1.848.129	4.115.899	339	205
FIERA	1.480.071	2.878.962	4.359.033	291	113
TRANSACQUA	3.753.325	3.558.607	7.311.932	559	330
IMER	812.752	452.078	1.264.830	114	79
MEZZANO	1.433.403	1.223.677	2.657.080	230	170
TOTALE	20.422.555	18.861.330	39.283.885	2.003	1.303

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un leggero aumento dei kWh elettrici venduti dell'1,1% (da 5.370.772 kWh a 5.432.556 kWh).

Di seguito una tabella riepilogativa dei dati di produzione.

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Gennaio	646.830	705.056	692.356	707.356	698.188	695.496
Febbraio	569.874	557.976	615.952	621.764	611.160	587.600
Marzo	618.971	429.736	554.024	596.908	616.684	643.052
Aprile	357.126	481.648	446.936	570.368	374.828	557.272
Maggio	222.934	214.612	142.628	315.564	210.092	279.328
Giugno	308.974	269.512	308.588	178.328	153.612	169.804
Luglio	318.212	264.096	312.688	284.732	272.360	275.020
Agosto	317.373	260.924	307.992	284.020	268.436	281.736
Settembre	169.216	142.112	117.372	135.752	287.244	267.760
Ottobre	300.559	364.520	349.568	376.412	536.824	490.588
Novembre	620.444	663.040	581.520	635.632	637.672	518.688
Dicembre	694.724	704.012	691.612	696.624	703.672	666.212
Totale	5.145.237	5.057.244	5.121.236	5.403.460	5.370.772	5.432.556

Per quanto riguarda i combustibili il prezzo medio della biomassa è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il prezzo del combustibile fossile è sensibilmente aumentato passando da un valore medio di 0,82 €/lt a 0,95 €/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2020	CONSUMO 2021
biomassa	mst	102.515	103.188
gasolio caldaia di integrazione	lt	199.719	292.781

Dalla precedente tabella si evince il continuo sforzo dell'azienda nel ridurre al minimo possibile i consumi di gasolio. L'andamento storico dell'ultimo quinquennio è il seguente:

ANNO	Litri
2017	529.500
2018	441.270
2019	336.565
2020	199.719
2021	292.781

Il gasolio è utilizzato solamente per coprire i picchi di richiesta termica quando le caldaie a biomassa raggiungono il limite tecnico oppure in fase di back up per manutenzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né

azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei contributi in conto impianti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C, sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni. Questo criterio è stato ritenuto corretto in quanto la realizzazione dell'impianto si è protratta per più anni e una capitalizzazione degli oneri sarebbe stata sbilanciata sulle categorie di beni realizzate inizialmente. A tale proposito si evidenzia che i ramali principali della rete di distribuzione che costituisce elemento essenziale per il funzionamento dell'impianto sono stati realizzati in 6 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei contributi in conto impianti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaie acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 8 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è utilizzato solo durante la stagione invernale ed in funzione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo continuo. Per migliorare le prestazioni stagionali dell'impianto la caldaia è stata comunque depotenziata a 6 MW.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti; sono contabilizzati con il metodo diretto, quindi portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobilizzazione, al netto dei contributi. Fanno eccezione i contributi su beni strumentali industria 4.0 (L. 160/2019) che sono contabilizzati con il metodo indiretto.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio di del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

La società non ha dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- se presenti, l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. L'opzione è stata esercitata congiuntamente alla società capogruppo A.C.S.M. S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato, che prevede, tra l'altro, il divieto di utilizzo di perdite pregresse per la compensazione delle plusvalenze, il trasferimento alla consolidante delle perdite maturate durante il consolidamento e il mantenimento delle stesse all'atto di interruzione del consolidato escludendo ogni possibilità di restituzione alla controllata. Le imposte a credito della consolidata potranno essere compensate negli acconti dovuti dalla consolidante per il gruppo.

Il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I crediti tributari non utilizzati in compensazione con le imposte della società, derivanti da acconti versati e da ritenute subite sono rilevati alla voce Crediti verso società consolidante.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da ipoteca e privilegio speciale sull'impianto di Primiero.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	946.098	43.629.677	500	44.576.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.260	20.774.319		21.421.579
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	298.838	22.813.606	500	23.112.944
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.900	945.187	-	958.087
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.246	-	1.246
Ammortamento dell'esercizio	31.148	1.748.063		1.779.211
Totale variazioni	(18.248)	(804.121)	-	(822.369)
Valore di fine esercizio				
Costo	958.998	44.572.721	500	45.532.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	678.408	22.521.484		23.199.892
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	280.590	22.009.485	500	22.290.575

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
280.590	298.838	(18.248)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.900	35.041	906.157	946.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.960	27.263	618.037	647.260
Valore di bilancio	2.940	7.778	288.120	298.838
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.900	-	12.900

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	980	9.588	20.580	31.148
Totale variazioni	(980)	3.312	(20.580)	(18.248)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.900	47.941	906.157	958.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.940	36.851	638.617	678.408
Valore di bilancio	1.960	11.090	267.540	280.590

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

La voce utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce alla capitalizzazione di un software per la gestione e controllo del cippato. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce concessioni e licenze si riferisce a software in licenza per la gestione dell'utenza. La variazione dell'esercizio è relativa all'introduzione di alcuni miglioramenti software per €. 12.900 e alla quota di ammortamento di competenza.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata originaria del finanziamento a cui si riferiscono che, come specificato nei criteri di valutazione, rappresenta la durata media dell'investimento. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento €. 300.000.
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento €. 214.500.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
22.009.485	22.813.606	(804.121)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.398.389	35.893.765	112.098	225.425	-	43.629.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.205.972	18.286.532	60.886	220.929	-	20.774.319
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	5.150.665	17.607.233	51.212	4.496	-	22.813.606
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	210.947	8.343	-	725.898	945.187

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.246	-	-	1.246
Ammortamento dell'esercizio	198.646	1.538.054	9.665	1.697	-	1.748.063
Totale variazioni	(198.647)	(1.327.107)	(2.568)	(1.697)	725.898	(804.121)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.398.389	36.104.713	118.296	225.425	725.898	44.572.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.404.619	19.824.587	69.652	222.626	-	22.521.484
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	4.952.018	16.280.126	48.644	2.799	725.898	22.009.485

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore di cui si è parlato nelle premesse. Nello specifico si tratta della posa di tubazioni e sottocentrali di utenza non ancora entrate nel ciclo produttivo della società.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha beneficiato di un contributo di €. 834 sui beni strumentali agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
500	500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Partecipazioni

Il valore è imputabile alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
511.431	506.723	4.708

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	506.723	4.708	511.431
Totale rimanenze	506.723	4.708	511.431

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.985.875	2.674.238	311.637

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.509.104	288.091	1.797.195	1.797.195	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.200	(15.904)	30.296	30.296	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.996	54.474	64.470	13.740	50.730
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.108.937	(15.023)	1.093.914	253.146	840.768
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.674.238	311.637	2.985.875	2.094.377	891.498

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento). L'aumento rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior quantitativo di energia termica venduta nel mese di dicembre e, per le utenze trimestrali, nel 4° trimestre in quanto nel precedente esercizio le strutture ricettive e le seconde case erano sostanzialmente prive di ospiti a causa della pandemia Covid-19.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM ed è relativo a fatture inerenti la fornitura di calore per €. 3.015 e ad acconti di imposta IRES che verranno utilizzati dalla capogruppo in seguito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale per complessivi €. 27.281.

I crediti tributari sono riferiti al credito di imposta derivante dall'applicazione dello sconto sul corrispettivo di allacciamento, fino ad un importo massimo pari al corrispettivo stesso, previsto dal DL 34/2020, art.121, comma 1, lett. a). Come descritto in premessa la società sta ampliando la rete di distribuzione calore in quanto l'allacciamento al teleriscaldamento costituisce intervento trainante ai fini del beneficio del credito di imposta del 110% sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici previsto dal decreto di cui sopra, consentendo nella maggior parte dei casi il salto di due classi energetiche. Tale credito di complessivi €. 63.412 risulta recuperabile entro il prossimo esercizio per €. 12.682 ed entro i prossimi 5 anni per €. 50.730.

Inoltre nella voce è compreso il credito di imposta su beni strumentali 4.0 di cui alla Legge 160/2019 compensabile in 3 - 5 anni per €. 1.057.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2020 per €. 238.147;
- credito verso Comune di Mezzano per locazione n. 1 coppia di fibra ottica (contratto del 1/8/18) 1 rate residue per €. 1.200;

- credito per rimborso accisa gasolio prod. ee 1/2/20-31/12/20 per €. 1.569;
- credito per errata fatturazione allacciamento per €. 10.241
- altri minori per €. 1.989;

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

CREDITI OLTRE 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2021 per €. 792.393;
- cauzioni versate a terzi per €. 48.375

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.797.195	1.797.195
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.296	30.296
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.470	64.470
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.093.914	1.093.914
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.985.875	2.985.875

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	64.563	64.563
Utilizzo nell'esercizio	4.558	4.558
Accantonamento esercizio	9.348	9.348
Saldo al 31/12/2021	69.353	69.353

Si ritiene che, nonostante le difficoltà legate al permanere dell'emergenza sanitaria in corso, l'ammontare del fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio sia congruo in quanto copre il 70% delle posizioni scadute e non pagate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.890		6.890

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.890	6.890
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.890	6.890

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante

Nell'esercizio precedente la voce non era valorizzata in quanto la società utilizzava risorse messe a disposizione dal gruppo per €. 145.084 contabilizzate tra i debiti verso società controllante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
342.958	350.915	(7.957)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	350.822	(8.083)	342.739
Denaro e altri valori in cassa	92	126	218
Totale disponibilità liquide	350.915	(7.957)	342.958

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.766	55.004	(15.238)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.789	(1.789)	-
Risconti attivi	53.215	(13.449)	39.766
Totale ratei e risconti attivi	55.004	(15.238)	39.766

I risconti attivi sono in prevalenza relativi a premi assicurativi per €. 27.933 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 11.607. La parte rimanente è relativa a oneri bancari e spese per servizi esterni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.580.872	10.175.996	404.876

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserva legale	126.988	1.706	-		128.694
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	-	-		2.489.682
Varie altre riserve	1.525.195	32.425	-		1.557.620
Totale altre riserve	4.014.877	32.425	-		4.047.302
Utile (perdita) dell'esercizio	34.131	-	34.131	404.876	404.876
Totale patrimonio netto	10.175.996	34.131	34.131	404.876	10.580.872

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa di utili	1.557.620
Totale	1.557.620

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite
Capitale	6.000.000	B	-		-
Riserva legale	128.694	A,B	128.694		-
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C	2.489.682		-
Varie altre riserve	1.557.620		1.557.620		714.582
Totale altre riserve	4.047.302		4.047.302		714.582
Totale	10.175.996		4.175.996		714.582
Quota non distribuibile			2.618.376		
Residua quota distribuibile			1.557.620		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva facoltativa di utili	1.557.620	A,B,C	1.557.620	714.582
Totale	1.557.620			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.000.000	116.652	3.818.498	206.715	10.141.865
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni				(34.131)	(34.131)
Altre variazioni					
- Incrementi		10.336	196.379	34.131	240.846
- Decrementi				206.715	206.715
Risultato dell'esercizio precedente				34.131	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	126.988	4.014.877	34.131	10.175.996
Altre variazioni					
- Incrementi		1.706	32.425		34.131
- Decrementi				34.131	34.131
Risultato dell'esercizio corrente				404.876	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	128.694	4.047.302	404.876	10.580.872

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
389.991	389.991	

Il fondo rischi è stato costituito nel 2018 a fronte degli atti di recupero notificati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento - per l'anno 2013 in riferimento all'agevolazione del credito di imposta riconosciuto agli utenti finali sulla quota parte di energia termica venduta riproporzionata in base al quantitativo di energia prodotta da fonti fossili. Sulla base di quanto richiesto per l'anno 2013 si è stimata la possibile richiesta, comprensiva di sanzioni e interessi per gli anni dal 2013 al 2018 quantificata in totali Euro 450.000.

Il 10 luglio 2019 L'Agenzia delle Entrate ha formalizzato proposta di conciliazione considerando legittima la produzione e vendita di calore da fonte fossile, qualora effettuata in occasione di manutenzioni delle caldaie a biomassa e considerando illegittima la produzione da fonti fossili per integrazione delle punte. In data 15 luglio 2019 ACSM Teleriscaldamento ha accettato tale proposta utilizzando il fondo rischi per Euro 68.064 (somma comprensiva di

sanzioni e interessi). Successivamente e fino ad oggi la società non ha ricevuto alcun atto di accertamento relativo al credito di imposta riconosciuto agli utenti nel periodo 2014-2018, tuttavia prudenzialmente si è optato per mantenere il fondo invariato rispetto all'esercizio precedente.

Analogamente nel 2018 era stato costituito un fondo rischi di Euro 15.000 a fronte di sanzioni e interessi che l'Agenzia delle Entrate potesse richiedere per sanare l'aliquota IVA agevolata del 10% applicata sull'energia termica utilizzata per usi domestici anche se prodotta da fonti fossili per gli anni dal 2016 al 2018.

Nel corso del 2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato l'avviso di accertamento IVA per l'anno 2016 e come per i precedenti esercizi la società ha provveduto alla definizione dell'accertamento in maniera agevolata con riduzione delle sanzioni ad un terzo ai sensi dell'art.15, c.1 del D.lgs. 218/1997 utilizzando il fondo rischi per Euro 6.405. Nel corso del 2020 e 2021, complice la sospensione prevista dal D.L. 18/2020 e s.m., la società non ha ricevuto alcun avviso di accertamento per l'anno 2017, quindi anche in questo caso il fondo non ha subito variazioni.

In entrambi i casi la società ha di fatto rinunciato al diritto di rivalsa nei confronti dei clienti finali in considerazione degli elevati costi di recupero, quali complessi e laboriosi ricalcoli, adeguamenti dei software di vendita, trattamento di utenze cessate o subentrate oltre all'impatto sotto il profilo commerciale che l'operazione comporterebbe nei rapporti con la clientela.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.166.765	16.113.406	(946.641)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.037.885	(1.297.723)	12.740.162	1.207.091	11.533.071	5.340.719
Debiti verso fornitori	586.404	214.269	800.673	800.673	-	-
Debiti verso controllanti	343.110	11.823	354.933	354.933	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.924	92.083	152.007	152.007	-	-
Debiti tributari	-	32.718	32.718	32.718	-	-
Altri debiti	1.086.084	188	1.086.272	34.672	1.051.600	-
Totale debiti	16.113.406	(946.641)	15.166.765	2.582.094	12.584.671	5.340.719

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con originaria scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 1.207.091.

Al 15 dicembre 2017 è stata rimborsata in via anticipata una quota di Euro 3.000.000 del finanziamento in essere. Ciò ha comportato la rideterminazione del piano di ammortamento che ora prevede una scadenza al 31/12/2031.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e hanno subito un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto sono in corso i lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono compresi i debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti relativi al 3° e 4° trimestre 2021.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di ACSM Trading Srl per Euro 148.004 e alla fornitura di materiali da parte di Azienda Reti Elettriche Srl per Euro 4.004.

La voce "Debiti tributari" è relativa al debito IVA per €. 23.008 e al debito IRAP per €. 9.710.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati per €. 8.650, al debito verso la PAT per canone occupazione suolo pubblico per €. 25.396 e altri minori per €. 625.

I debiti oltre 12 mesi riguardano interamente le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	12.740.162	12.740.162	-	12.740.162
Debiti verso fornitori	-	-	800.673	800.673
Debiti verso controllanti	-	-	354.933	354.933
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	152.007	152.007
Debiti tributari	-	-	32.718	32.718
Altri debiti	-	-	1.086.272	1.086.272
Totale debiti	12.740.162	12.740.162	2.426.603	15.166.765

Il finanziamento a lungo termine di €. 22.800.000 ottenuto da un pool costituito da 12 banche è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

A garanzia del finanziamento sono state concesse in pegno in favore delle banche finanziatrici n° 102.289 azioni ordinarie detenute dal socio ACSM S.p.A. Inoltre è stata iscritta ipoteca di primo grado su tutti i terreni su cui insiste l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, è stato concesso privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del TUB su tutto l'impianto di teleriscaldamento compresi i beni che verranno acquistati in futuro a qualsiasi titolo e sui crediti pecuniari derivanti dalla vendita degli stessi. E' stato costituito in pegno il diritto di credito sui saldi positivi dei conti correnti aperti presso Cassa Centrale Banca e sono stati ceduti in garanzia i crediti da indennizzo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.867	20.431	19.436

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	536	14.972	15.508
Risconti passivi	19.895	4.463	24.358
Totale ratei e risconti passivi	20.431	19.436	39.867

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono relativi ai canoni di affitto della fibra ottica e delle antenne, nonché al credito di imposta di cui all'art. 8 c. 10 legge 488/1998 riconosciuto sul combustibile fossile utilizzato nell'anno. I ratei passivi sono relativi agli oneri bancari e imposta di bollo sui conti correnti di appoggio aperti in occasione del finanziamento a lungo termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.294.536	5.774.442	520.094

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.126.149	5.655.248	470.901
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	44.587	14.523	30.064
Altri ricavi e proventi	123.800	104.671	19.129
Totale	6.294.536	5.774.442	520.094

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per €. 4.517.172 alla vendita di energia termica (al netto di abbuoni per €. 2.618), per €. 1.418.061 alla vendita di energia elettrica, per €. 177.828 a contributi di allacciamento e per €. 13.580 a prestazioni a terzi.

I KWh termici venduti nell'anno sono aumentati 6,6% (da kWh 36.842.290 a kWh 39.284.367) nonostante la chiusura delle attività turistiche nella stagione invernale 2020/21. La successiva ripresa della stagione estiva e il buon andamento della prima parte della stagione invernale 2021/2022 hanno consentito di recuperare quasi totalmente la perdita registrata a inizio anno. Non si sono ancora raggiunti i consumi pre-pandemia, ma comunque si è raggiunto un livello che ha consentito di chiudere il bilancio con un risultato positivo.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alle sottostazioni di utenza messe in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
* contributo in conto esercizio – agevolazione accisa	€. 37.452
* fornitura di sub contatori e altri rimborsi	€. 37.219
* ricavi da affitto per fibra ottica e antenne	€. 45.289
* sopravvenienze attive	€. 3.706
* quota contributo in c/capitale su investimenti 4.0	€. 132

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 3.706. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.126.149
Totale	6.126.149

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.126.149
Totale	6.126.149

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.579.107	5.398.797	180.310

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.119.543	2.037.093	82.450
Servizi	1.584.207	1.408.702	175.505
Godimento di beni di terzi	52.289	47.209	5.080
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31.148	28.568	2.580
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.748.063	1.740.918	7.145
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.348	7.884	1.464
Variazione rimanenze materie prime	(4.707)	106.404	(111.111)
Oneri diversi di gestione	39.216	22.019	17.197
Totale	5.579.107	5.398.797	180.310

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per € 1.636.577 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 102.212 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per € 287.320 (litri acquistati 303.500). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di materiali di consumo e contatori per € 189.092 e spese accessorie per € 6.553. L'incremento rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione in quanto esposto nella parte introduttiva della nota, in modo particolare nella maggior produzione di energia termica e nell'incremento del costo medio del gasolio che risente in modo significativo delle tensioni sui prezzi delle materie prime verificatesi nell'ultima parte dell'anno.

I principali costi per servizi, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2021	2020
energia elettrica	€ 370.248	€ 270.597
service per la conduzione dell'impianto	€ 664.533	€ 582.157
Manutenzioni e servizi esterni (ceneri – analisi)	€ 354.415	€ 367.374
assicurazioni	€ 72.354	€ 84.908
Consulenze tecniche esterne	€ 21.174	€ 8.817
agency fee finanziamento	€ 15.000	€ 15.000
compensi collegio sindacale	€ 9.360	€ 9.360
Altre servizi amministrativi e commerciali	€ 77.123	€ 70.489

Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati significativamente i costi per energia elettrica in seguito all'esplosione dei prezzi sul mercato elettrico ed i costi per il service della controllante che risentono degli interventi effettuati per la manutenzione della fibra ottica.

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffer ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposte e tasse comunali	€. 22.915
imposta di bollo	€. 2.370
tassa sui libri contabili	€. 516
Altre imposte e tasse	€. 5.143
Sopravvenienze passive	€. 3.794
altre minori	€. 4.478

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 3.794. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(275.623)	(331.184)	55.561

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.106	3.688	(582)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(278.729)	(334.872)	56.143
Totale	(275.623)	(331.184)	55.561

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai mutui a lungo termine descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	374	374
Altri proventi	2.732	2.732
Totale	3.106	3.106

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienza da consolidato fiscale 2020	3.506
sovrastima costo servizio idrico 2020	182
sopravvenienze attive minori	18
Totale	3.706

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
sopravvenienze regolazione premi assicurativi 2020	2.940
costo di competenza 2020 non rilevato	702
sopravvenienze passive minori	152
Totale	3.794

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
34.930	10.330	24.600

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	34.930	10.330	24.600
IRES	14.891		14.891
IRAP	20.039	10.330	9.709
Totale	34.930	10.330	24.600

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società controllante ACSM SpA in qualità di consolidante.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili in quanto l'effetto di rientro potrebbe verificarsi fra diversi anni in considerazione dell'incertezza legata alla pandemia da Covid 19 e alle tensioni geopolitiche nell'est Europa che hanno provocato un'impennata dei costi dei prodotti energetici. Qualora le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili fossero state rilevate l'ammontare sarebbe stato, utilizzando l'aliquota ordinaria del 24%, di €. 104.096.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	439.806	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili (IMIS-IRAP-IRES)	22.915	
spese telefoniche indeducibili	386	
oneri diversi indeducibili	65	

Descrizione	Valore	Imposte
10% IRAP pagato nel 2021	(855)	
60% IMIS deducibile	(13.291)	
contributo in conto capitale su beni strumentali 4.0	(132)	
maxi ammortamento	(9.077)	
ACE 2021	(20.797)	
super ACE 2021	(5.120)	
perdite scomputabili in misura limitata (80% reddito)	(351.854)	
Totale	(377.760)	
Imponibile fiscale	62.046	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		14.891

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	724.777	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	65	
imposte indeducibili e non pagate	22.915	
insussistenze attive	95	
quota contributo investimenti beni strumentali 4.0	(132)	
Totale	747.720	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	20.039
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	747.720	
IRAP corrente per l'esercizio		20.039

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.360

La società è amministrata da un amministratore unico senza compenso ed è controllata da un collegio sindacale di tre membri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi ricevuti da ACSM (controllante)

- Servizio gestione e conduzione tecnica degli impianti
- Servizio telecontrollo reti e centrali
- Supporto operativo manutenzione centrali
- Servizio commerciale e bollettazione energia termica
- Servizio commerciale vendita energia elettrica
- Servizio affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio informatico
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo (SIT)
- Affitto locali puffer a San Martino di C.

Servizi ricevuti da ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Servizi ricevuti da Azienda Reti Elettriche Srl (controllata da controllante)

- Vendita di materiali elettrici

Servizi prestati ad ACSM (controllante)

- Servizio fornitura energia termica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Da segnalare che i locali sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori di mercato. (Per l'anno 2021 € 3.322-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli effetti causati dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" stanno andando via via esaurendosi. Di contro, i potenziali effetti economici causati dal mutato contesto geopolitico e i rischi di un significativo aumento dell'inflazione con conseguente minore capacità di spesa e impatto sull'industri del turismo, potrebbero riflettersi su una minore attività da parte di alcuni dei principali clienti della società, su tutti gli alberghi.

Nel corso del 2022, a mitigazione del precedente rischio contribuirà certamente in maniera significativa il completamento del progetto di ampliamento della rete di distribuzione sia da un punto di vista tecnico-economico, con la maggior vendita di calore, che da un punto di vista puramente economico con il maggior valore derivante dai contributi di allacciamento.

Per quanto invece riguarda l'effetto derivante dalle condizioni metereologiche, su tutte la temperatura, il Q1 2022 si è rivelato un quadrimestre con temperature moderatamente rigide se paragonate ad altri inverni ben più miti.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di Castrozza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo ACSM che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.C.S.M. S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che A.C.S.M. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
B) Immobilizzazioni	34.501.938	34.491.982
C) Attivo circolante	36.608.957	34.017.924
D) Ratei e risconti attivi	75.275	84.466
Totale attivo	71.186.170	68.594.372
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	40.536.864	38.674.257
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808
Totale patrimonio netto	43.069.133	42.137.065
B) Fondi per rischi e oneri	27.157	27.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	779.798	698.709
D) Debiti	27.208.055	25.634.515
E) Ratei e risconti passivi	102.027	96.235
Totale passivo	71.186.170	68.594.372

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
A) Valore della produzione	5.422.071	5.862.701
B) Costi della produzione	4.533.700	4.482.325
C) Proventi e oneri finanziari	1.261.898	1.857.415
Imposte sul reddito dell'esercizio	218.000	374.983
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2021 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0. per €. 834. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

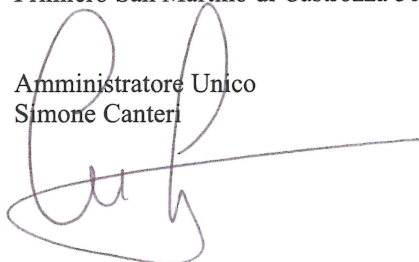
Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	404.876
5% a riserva legale	Euro	20.244
a riserva facoltativa	Euro	384.632

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza 30 marzo 2022

Amministratore Unico
Simone Canteri

A handwritten signature in purple ink, appearing to read 'SC', is written over the printed name 'Simone Canteri'. The signature is stylized and extends to the right.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Azionista Unico di ACSM TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ACSM TELERISCALDAMENTO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

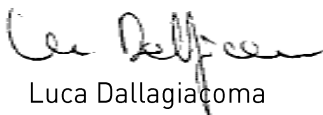
circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 14 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C.S.M. S.p.A.
Sede in Via Guadagnini, 31 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c. 2 c.c.

All'assemblea degli azionisti della società A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto soltanto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice Civile riguardanti l'attività di vigilanza, con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte, mentre competono alla Società di revisione il controllo contabile ed il giudizio sul contenuto del bilancio.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della A.C.S.M. S.p.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte del soggetto incaricato. A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, la società capogruppo A.C.S.M. S.p.A. ha esercitato congiuntamente l'opzione in qualità di società consolidante.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 404.876. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di oneri pluriennali relativi ai costi di strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero.

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

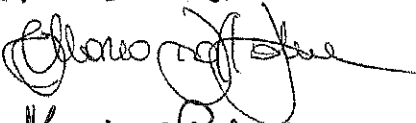
Primiero San Martino di Castrozza, Il 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale

dott. Bruno Scalet



dott. Marco Doff Sotta



dott.ssa Monica Pistoia

